Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Borgia (CZ) - Parco archeologico di Scolacium. Interventi per il miglioramento dell'accessibilità; Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140. Cap. 2.1.2.020 Art. 2.02.03.6.001/I – CUP F31D16000000001.
Determina a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura in opera degli apparati di comunicazione, progettazione grafica e materiale informativo, destinati al Parco archeologico di Scolacium, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023.
Operatore Economico Cristal Neon srl

Per il CAPO DIPARTIMENTO, Dott.ssa Alfonsina Russo,
Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto rep. n. 55 del 17.06.2026 con il quale il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, Dott.ssa Alfonsina Russo, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione pubblica internazionale volta al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa, la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi, delega al Dott. Fabrizio Sudano, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, con decorrenza dall'8 giugno 2026 e fino alla nomina del Direttore dell'Istituto;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

CONSIDERATO:

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;

- con decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 544 del 15/07/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, acquisito agli atti con prot. n. 5173 del 16/07/2026;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'Articolo 2, comma 2 del DPR n. 439 del 9 novembre 1998 riferito ai termini di esecutività delle delibere del CDA di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;

VISTO l'intervento denominato "Borgia – Parco Archeologico di Scolacium – Interventi per il miglioramento dell'accessibilità. Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 - Importo dell'intervento € 1.500.000,00 (A.F. 2017 cap. 8106/3, € 1.257.100,00 – A.F. 2018 cap. 8106/3, € 242.900,00). CUP: F31D16000000001.", di cui la Direzione regionale Musei nazionali Calabria è beneficiaria ;

VISTO il Decreto n. 159 del 20/10/2025 con il quale la Dottoressa Elisa Nisticò, veniva nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla fornitura in opera degli apparati di comunicazione, progettazione grafica e materiale informativo, destinati presso il Parco archeologico di Scolacium, nell'ambito del progetto di cui trattasi**;**

VISTA la richiesta di preventivo trasmessa con nota prot. 6693-P del 18.09.2026, dalla Dott.ssa Elisa Nisticò, in qualità di RUP, all'operatore economico Cristal Neon srl di Francesco Trapasso, con sede legale viale Magna Grecia 197/P, Catanzaro P.IVA: 02090250792, per la fornitura di arredi urbani vari, con trasporto e installazione inclusa;

PRESO ATTO del preventivo trasmesso dalla ditta Cristal Neon srl di Francesco Trapasso, con sede legale viale Magna Grecia 197/P, Catanzaro P.IVA: 02090250792, acquisito al prot. n. 7300-A del 09/10/2026, il cui importo è definito in € 55.000,00, oltre iva al 22% per un totale di € 67.100,00;

VISTA la proposta della Dott.ssa Elisa Nisticò, in qualità di RUP dell'intervento di cui sopra, acquisita al protocollo n. 7489 del 15.10.2026, di avviare, sulla piattaforma "MePA" una procedura, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento relativo alla fornitura in opera degli apparati di comunicazione, progettazione grafica e materiale informativo, presso il Parco archeologico di Scolacium, in favore della ditta Cristal Neon SRL con sede legale viale Magna Grecia 197/P, Catanzaro P.IVA: 02090250792 per l'importo di € 55.000,00, oltre iva al 22% per un totale di €67.100,00 , ritenendo l'offerta presentata tecnicamente idonea, economicamente congrua e pienamente rispondente agli obiettivi prefissati;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale**;**

VISTO l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di imposta di bollo per i contratti pubblici stipulati in modalità telematica, e dato atto della sussistenza dei presupposti di legge per l'esenzione dall'assolvimento della stessa in relazione al presente affidamento;

DATO ATTO che questa Stazione Appaltante provvederà, in sede di formale acquisizione e verifica della documentazione amministrativa propedeutica alla stipula, ad accertare la regolarità dell'operatore economico in merito all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale (ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023) e di ordine speciale in capo all'operatore economico affidatario sarà eseguita dal RUP attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0) reso disponibile dall'ANAC sulla piattaforma digitale;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto risponde appieno al «principio del risultato» di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, inteso come l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni

della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che " In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di avviare una procedura di affidamento diretto mediante Trattativa Diretta, ai sensi all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di cui trattasi, con l'Operatore economico Cristal Neon SRL con sede legale viale Magna Grecia 197/P, Catanzaro P.IVA: 02090250792, per un importo pari euro € 55.000,00 oltre iva al 22% per un totale di € 67.100,00;
2. di imputare la relativa spesa sui fondi relativi all'intervento "Borgia (CZ) - Parco archeologico di Scolacium. Interventi per il miglioramento dell'accessibilità; Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140. Cap. 2.1.2.020 Art. 2.02.03.6.001/I – CUP F31D16000000001", del Bilancio di previsione 2026;
3. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
4. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;
5. di approvare il capitolato tecnico, parte integrante della Determina, che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito disciplinare che verrà per la partecipazione alla procedura in oggetto;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

6 di disporre la trasmissione di questa Disposizione agli organi competenti anche ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Direzione regionale Musei Calabria e sul portale istituzionale PAT, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;

7 di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.ii;

8 di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della procedura di affidamento svolta tramite piattaforma certificata "MEPA" – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL FUNZIONARIO
damiano.vuono@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanella

[redacted]

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
CN = Fabrizio Sudano
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it